

## Deliberazione del Consiglio Comunale

### Adunanza Ordinaria Seduta di Prima convocazione



**Comune di Finale Ligure**  
Provincia di Savona

Numero progressivo **80**

#### OGGETTO

**Approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore 20:30 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Ordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	BRICHETTO CLARA	X	
3	CASANOVA CLAUDIO	X	
4	GUZZI ANDREA	X	
5	VENERUCCI DELIA	X	
6	COLOMBO SERGIO	X	
7	BADANO SARA	X	
8	ROTELLI DEBORAH	X	
9	MONTANARO FRANCESCO	X	
10	ROSA MARILENA	X	
11	LENA FABRIZIO	X	
12	FERRARI BARUSSO GIOVANNI	X	
13	GEREMIA MARINELLA	X	
14	VIASSOLO NICOLA	X	
15	SIMONETTI SIMONA	X	
16	BADANO DAVIDE		X
17	OPERTO LORENZO		X

Totale componenti: Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta l'Assessore Comunale non facente parte del Consiglio Comunale: Marinella Orso

Assiste il Segretario Generale: Dott. Achille Maccapani.

Il Presidente Sara Badano assume la presidenza della presente adunanza Ordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

## N. 80

**OGGETTO:** Approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2015.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 23 giugno 2015, con la quale sono state proposte al Consiglio Comunale le tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2015;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

RICHIAMATO l'art. unico del D.M. 13 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013 "*il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*";

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, indicati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nell'allegato C;

RITENUTO opportuno avvalersi, al fine di ottenere una tassazione più equilibrata ed effettivamente proporzionale al principio “chi inquina paga”, delle deroghe concesse dall’articolo 1 comma 652 della L. 147/2013, così come novellato dalla L. 68/2014, il quale consente per gli anni 2014 e 2015 l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013, come esplicitato all’allegato B;

CONSIDERATO che l’art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 23 giugno 2015, e proposto al Consiglio Comunale per l'approvazione in data odierna, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all’art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e Capo V del Regolamento comunale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell’art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare in data 16/07/2015;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario;

## IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

## A P P R O V A T A

con voti astenuti nessuno, con voti contrari n. 4 (Nicola VIASSOLO, Marinella GEREMIA, Giovanni FERRARI BARUSSO e Simona SIMONETTI), n. 11 voti favorevoli (Ugo FRASCHERELLI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Andrea GUZZI, Delia VENERUCCI, Sergio COLOMBO, Sara BADANO Deborah ROTELLI, Francesco MONTANARO, Marilena ROSA e Fabrizio LENA) essendo n. 15 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

## D E L I B E R A

1. Di determinare per l'anno 2015 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	66,85%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	33,15%

2. Di determinare, per l'anno 2015, le seguenti tariffe:

### Utenze domestiche anno 2015

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/nucleo) (*)
<b>FASCIA A</b>	1	<b>1,45</b>	<b>45,77</b>
<b>FASCIA B</b>	2	<b>.1,70</b>	<b>91,53</b>
<b>FASCIA C</b>	3	<b>.1,90</b>	<b>117,27</b>
<b>FASCIA D</b>	4	<b>2,06</b>	<b>148,74</b>
<b>FASCIA E</b>	5	<b>2,23</b>	<b>185,92</b>
<b>FASCIA F</b>	> 5	<b>2,35</b>	<b>214,52</b>

(\*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

### Utenze non domestiche anno 2015

<b>Cod.</b>	<b>Attività Produttive</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€ / mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>1,27</b>	<b>0,93</b>	<b>.2,20</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>0,82</b>	<b>0,59</b>	<b>1,41</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>1,14</b>	<b>0,83</b>	<b>1,97</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>1,67</b>	<b>1,23</b>	<b>.2,90</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>1,22</b>	<b>0,89</b>	<b>2,11</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>0,81</b>	<b>0,60</b>	<b>1,41</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>.2,70</b>	<b>1,98</b>	<b>4,68</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>2,05</b>	<b>1,51</b>	<b>3,56</b>
9	Case di cura e riposo	<b>2,14</b>	<b>1,57</b>	<b>3,71</b>
10	Ospedali	<b>2,24</b>	<b>1,65</b>	<b>3,89</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>2,89</b>	<b>2,12</b>	<b>5,01</b>
12	Banche ed istituti di credito	<b>1,16</b>	<b>0,85</b>	<b>2,01</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>2,68</b>	<b>1,96</b>	<b>4,64</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>3,42</b>	<b>2,51</b>	<b>5,93</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>1,58</b>	<b>1,16</b>	<b>2,74</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>4,83</b>	<b>3,83</b>	<b>8,66</b>
16 A	Banchi di mercato beni durevoli 17 gg.	<b>1,94</b>	<b>1,56</b>	<b>.3,50</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>2,74</b>	<b>2,06</b>	<b>.4,80</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>1,96</b>	<b>1,44</b>	<b>.3,40</b>

<b>Cod.</b>	<b>Attività Produttive</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€ / mq)</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>2,38</b>	<b>1,74</b>	<b>4,12</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>1,75</b>	<b>1,28</b>	<b>3,03</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>2,07</b>	<b>1,51</b>	<b>3,58</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>.10,60</b>	<b>7,76</b>	<b>18,36</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>9,23</b>	<b>6,76</b>	<b>15,99</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>7,53</b>	<b>5,51</b>	<b>13,04</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>5,25</b>	<b>3,85</b>	<b>.9,10</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,93</b>	<b>2,14</b>	<b>5,07</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>13,64</b>	<b>9,99</b>	<b>23,63</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>4,09</b>	<b>.3,00</b>	<b>7,09</b>
29	Banchi di mercato genere alimentari	<b>14,47</b>	<b>12,51</b>	<b>26,98</b>
29 A	Banchi di mercato genere alimentari 52 gg.	<b>10,24</b>	<b>8,93</b>	<b>19,17</b>
29 B	Banchi di mercato genere alimentari 17 gg.	<b>4,38</b>	<b>3,83</b>	<b>8,21</b>
30	Discoteche, night club	<b>3,63</b>	<b>2,66</b>	<b>6,29</b>

3. Di dare atto che la presente deliberazione esplica i suoi effetti dal 1° gennaio 2015.
4. Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti favorevoli n. 14, resi dal Sindaco e n. 13 Consiglieri Comunali (Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Andrea GUZZI, Delia VENERUCCI, Sergio COLOMBO, Sara BADANO, Deborah ROTELLI, Francesco MONTANARO, Marilena ROSA, Fabrizio LENA, Giovanni FERRARI BARUSSO, Marinella GEREMIA e Nicola VIASSOLO), e dando atto che il Consigliere Simona SIMONETTI non partecipa al voto pur rimanendo nella propria postazione in emiciclo;

## D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

### **ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Selene Preve, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE  
F.to Selene Preve

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott. Achille Maccapani

**Il Presidente**  
F.to Sara Badano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PIANO FINANZIARIO ANNO 2015**

$\Sigma T_n = (CG+CC)n - 1(1+IP-xn) + CK_n$		parte fissa		parte variabile		totale		
		imponibile	c/IVA	imponibile	c/IVA	imponibile	c/IVA	
<b>CGIND</b>	<b>Costi gestione servizi rsu indifferenziati</b>	<b>639.973,74</b>	<b>703.971,11</b>	<b>1.410.771,37</b>	<b>1.551.848,51</b>	<b>€ 2.050.745,11</b>	<b>€ 2.255.819,62</b>	
CSL	Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	523.836,40	576.220,04			€ 523.836,40	€ 576.220,04	
CRT	Costo raccolta e trasporto rsu			744.751,66	819.226,83	€ 744.751,66	€ 819.226,83	
CTS	Costo dello smaltimento			666.019,71	732.621,68	€ 666.019,71	€ 732.621,68	
AC	Altri costi	116.137,34	127.751,07			€ 116.137,34	€ 127.751,07	
<b>CGD</b>	<b>Costi gestione servizi RSU differenziati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>329.978,63</b>	<b>362.976,49</b>	<b>329.978,63</b>	<b>362.976,49</b>	
CRD	Costo raccolta differenziata*			329.978,63	362.976,49	€ 329.978,63	€ 362.976,49	
CTR	Costo trattamento e riciclo							
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>639.973,74</b>	<b>703.971,11</b>	<b>1.740.750,00</b>	<b>1.914.825,00</b>	<b>€ 2.380.723,74</b>	<b>€ 2.618.796,11</b>	
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione servizi rsu indifferenziati</b>	<b>639.973,74</b>	<b>703.971,11</b>	<b>1.410.771,37</b>	<b>1.551.848,51</b>	<b>€ 2.050.745,11</b>	<b>€ 2.255.819,62</b>	
<b>CGD</b>	<b>Costi di gestione servizi rsu differenziati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>329.978,63</b>	<b>362.976,49</b>	<b>€ 329.978,63</b>	<b>€ 362.976,49</b>	
<b>CC</b>	<b>Costi comuni di gestione servizi rsu</b>	<b>1.307.870,60</b>	<b>1.456.849,04</b>			<b>€ 1.307.870,60</b>	<b>€ 1.456.849,04</b>	
CARC	Costi amministrativi, riscoss., accert. e contenz.	151.594,84	184.945,70			€ 151.594,84	€ 184.945,70	
CGG	Costi generali di gestione	820.842,87	902.927,16			€ 820.842,87	€ 902.927,16	
CCD	Costi comuni diversi (compresa IVA e dedotti gli ulteriori)	335.432,89	368.976,18			€ 335.432,89	€ 368.976,18	
<b>TOTALE CG+CC</b>		<b>1.947.844,34</b>	<b>2.160.820,15</b>	<b>1.740.750,00</b>	<b>1.914.825,00</b>	<b>3.688.594,34</b>	<b>4.075.645,15</b>	
<b>TOTALE AL NETTO CK</b>		<b>1.947.844,34</b>	<b>2.160.820,15</b>	<b>1.740.750,00</b>	<b>1.914.825,00</b>	<b>3.688.594,34</b>	<b>4.075.645,15</b>	
<b>CK</b>	<b>Costo d'uso del capitale</b>	<b>234.431,56</b>	<b>257.874,72</b>			<b>€ 234.431,56</b>	<b>€ 257.874,72</b>	
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>2.182.275,90</b>	<b>2.418.694,87</b>	<b>1.740.750,00</b>	<b>1.914.825,00</b>	<b>3.923.025,90</b>	<b>4.333.519,87</b>	
<b>Deduzione ulteriori ricavi</b>		<b>96.669,62</b>	<b>106.336,58</b>	<b>195.871,17</b>	<b>215.458,29</b>	<b>292.540,79</b>	<b>321.794,87</b>	
<b>Saldo complessivo fabbisogno finanziario</b>			<b>€ 2.312.358,28</b>		<b>€ 1.699.366,71</b>		<b>4.011.725,00</b>	
<b>GETTITO TARI</b>							<b>4.011.725,00</b>	
<b>% DI COPERTURA COSTI (Art.14 D.L. 201/2011)</b>							<b>100,00%</b>	



## Allegato B)

### Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, è avvenuto secondo “criteri razionali”. In particolare:

- tipologia e frequenza di svolgimento del servizio
- la superficie a ruolo
- la produzione di rifiuti in Kg (misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell’Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999)
- l’attuale gettito in regime di TARI

L’Amministrazione Comunale ha pertanto individuato le seguenti percentuali relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche:

	Percentuale
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze domestiche</b>	<b>66,85%</b>
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze non domestiche</b>	<b>33,15%</b>

**TARIFFE DOMESTICHE 2015**

	coef. Ka utilizzato	coef. Kb utilizzato	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
FAMIGLIE 1 COMPONENTE	0,80	0,80	1,45	45,77
FAMIGLIE 2 COMPONENTI	0,94	1,60	1,70	91,53
FAMIGLIE 3 COMPONENTI	1,05	2,00	1,90	117,27
FAMIGLIE 4 COMPONENTI	1,14	2,60	2,06	148,74
FAMIGLIE 5 COMPONENTI	1,23	3,20	2,23	185,92
FAMIGLIE 6 COMPONENTI	1,30	3,70	2,35	214,52

## TARIFFE PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

	<b>Attività</b>	<b>Kc min.</b>	<b>Kc max.</b>	<b>Kc utilizzato</b>	<b>Tariffa 2015</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,670	1,27
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	0,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,600	1,14
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,880	1,67
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,640	1,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,425	0,81
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,420	2,70
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,080	2,05
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,125	2,14
10	Ospedale	1,07	1,29	1,180	2,24
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,520	2,89
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,610	1,16
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,410	2,68
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,800	3,42
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,830	1,58
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	2,539	4,83
16/A	Banchi di mercato beni durevoli 17GG	1,09	1,78	1,021	1,94
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,441	2,74

Allegato C

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,030	1,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,250	2,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,920	1,75
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,090	2,07
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	5,570	10,60
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,850	9,23
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,960	7,53
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,760	5,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,540	2,93
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,170	13,64
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,150	4,09
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	7,604	14,47
29/A	Banchi di mercato genere alimentari 42 GG	3,50	6,92	5,381	10,24
29/B	Banchi di mercato genere alimentari 17 GG	3,50	6,92	2,303	4,38
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,910	3,63

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE**

	<b>Attività</b>	<b>Kd min.</b>	<b>Kd max.</b>	<b>Kd utilizzato</b>	<b>TARIFFE 2015</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	5,500	0,93
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,500	0,59
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,900	0,83
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	7,210	1,23
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	5,220	0,89
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,520	0,60
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,650	1,98
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,880	1,51
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	9,210	1,57
10	Ospedale	8,81	10,55	9,680	1,65
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	12,450	2,12
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,030	0,85
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,550	1,96
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,780	2,51
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,810	1,16
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	22,532	3,83
16/a	Banchi di mercato beni durevoli 17 GG	8,90	14,58	9,184	1,56
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,120	2,06

Allegato C

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,480	1,44
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,250	1,74
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,530	1,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	8,910	1,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	45,670	7,76
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	39,780	6,76
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,440	5,51
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	22,670	3,85
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	12,600	2,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,760	9,99
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,635	3,00
29	Banchi di mercato	28,70	56,78	73,628	12,51
29/a	Banchi di mercato genere alimentari 52 GG	28,70	56,78	52,568	8,93
29/b	Banchi di mercato genere alimentari 17 GG	28,70	56,78	22,522	3,83
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	15,680	2,66